



Anfiteatro romano, Beit She'an - Israele

Foto di pagina dispari:
Augusto, Palazzo Massimo, Roma

28 dicembre 2019 | 5 gennaio 2020

ISRAELE

Assistenza culturale: Riccardo Villicich

Viaggio intrigante, complesso, per certi versi difficile.

Non è un viaggio in 'Terrasanta' quanto nella provincia di Giudea, prima, e di Siria poi. Ovvero nei luoghi popolati soprattutto dagli ebrei negli anni dell'occupazione romana.

Con l'eccezione di alcuni monumenti islamici e di altri tardo antichi, per quanto importantissimi come la basilica del S. Sepolcro, il nostro itinerario si attarda sulle principali rovine archeologiche che possono definirsi ellenistiche e, in alcuni casi, di epoca imperiale romana.

È un mondo complesso, una realtà complessa quella che Riccardo Villicich porterà al centro della propria lettura. Complessa perché i monumenti testimoniano lo sforzo di Roma e di una parte considerevole del mondo ebraico di entrare in sintonia, di costruire un *modus vivendi* che consentisse alle popolazioni di queste terre di essere autonome e, al tempo stesso, parte dell'Impero.

Fu un tentativo che naufragò, nel modo più tragico. Per duecento anni lo sforzo romano registrò

il fallimento più totale. Alla *'devozione romana per le umane leggi dell'Impero'* (Giovanni Brizzi) gli Ebrei - ovvero una parte molto ampia di essi - opposero un *'coraggio nel rifiutare la sottomissione che nasceva dallo zelo religioso, ed era quindi fatalistica e inflessibile al tempo stesso'*. Ne nacque uno scontro *'ai limiti del genocidio, segnato dalla totale incomunicabilità tra i due fronti avversi'*. Per Roma fu la dispersione di un patrimonio immenso di forza militare e di energie vitali. Per Israele fu una sventura seguita da una tragedia millenaria.

Seguire le tappe di questo incontro, seguire lo sforzo di Roma e di parte delle élite ebraiche di giungere a un *modus vivendi*, finirà così col riportare in luce i motivi ideali che mossero i protagonisti di quel tempo. Il contrapporsi di due dimensioni universali disposte a ogni possibile mediazione ma non a mettere in discussione la propria identità più profonda. Un conflitto che da allora ha mutato mille volte di aspetto ma che - nella sostanza - pare immutato.

SCHEDA CULTURALE

Da solo... vale il viaggio

Masada e la valle del Mar Morto
La Gerusalemme islamica, omayyade e mamelucca
Il Rockefeller Archaeological Museum

FILO CONDUTTORE

Roma e gli Ebrei
Il conflitto insanabile tra due concezioni universali dello Stato
Le rivolte ebraiche e la distruzione di Gerusalemme
Elena, Costantino e la fondazione della Gerusalemme Cristiana
La Provincia di Siria e il controllo delle rotte commerciali verso Oriente.

LA STAGIONE

Una delle migliori stagioni dal punto di vista turistico: assente o meno numeroso il grande turismo religioso di massa (cristiani e musulmani). Temperature primaverili con massime che al sole si spingono fin quasi ai 20.

città	max	min	mm
Gerusalemme	15.2	9	103.5
Tel Aviv	17.5	9.8	147
Nazareth	20	10	n.d.





Veduta aerea delle rovine della fortezza di Masada (I sec. a.C.)
Mehoz HaDaram, Israele

PROGRAMMA

28, SABATO: PARTENZA

Arrivo a Tel Aviv nel pomeriggio. Trasferimento a Nazareth. Cena e pernottamento nei pressi del lago di Tiberiade.

29, DOMENICA: BEIT SHEAN

In mattinata visita del lago di Tiberiade. Nel pomeriggio visita di Beit Shean (Schtyiopolis) e di Beit Alpha. Cena e pernottamento a Gerusalemme.

30, LUNEDÌ: GERUSALEMME ISLAMICA

Visita dei principali edifici della città vecchia: spianata delle moschee (Cupola della Roccia, moschea Al Aqsa) e altri importanti edifici mamelucchi. Visita del Rockefeller Archaeological Museum. In conclusione di giornata visita del Memorial Yad Vashem, dedicato alle vittime dell'Olocausto. Cena e pernottamento a Gerusalemme.

31, MARTEDÌ: GERUSALEMME EBRAICA

Visita dell'interessante quartiere di Mea Sharim e della sezione archeologica del Museo di Israele. Nel pomeriggio visita della città ebraica e delle aree archeologiche del quartiere ebraico (Casa bruciata, casa erodiana, cardo). La giornata si chiude con la visita del Santuario del Libro e del Muro occidentale (Muro del pianto). Cena e pernottamento a Gerusalemme.

1, MERCOLEDÌ: MASADA

Si parte per Masada. Roccaforte

alle pendici della valle del Mar Morto. È entrata nella storia per la resistenza tenace opposta ai romani durante il famoso assedio. L'idea di un centinaio o forse più di famiglie che piuttosto che arrendersi e divenire schiavi preferisce il suicidio, ammesso che tale sia stato, è divenuta col tempo il simbolo di un certo tipo di cultura israeliana e sionista. La Cittadella, di imponenti dimensioni, è costruita sulla sommità di una montagna circondata dal deserto, in uno scenario naturale di eccezionale bellezza.

Nel pomeriggio breve sosta nei pressi di Qumran e sul Mar Morto. In serata rientro a Gerusalemme dove si cena e pernotta.

2, GIOVEDÌ: GERUSALEMME CRISTIANA

Visita delle tombe rupestri di età tardo ellenistica ai piedi del cimitero ebraico. Salita al Monte degli Olivi. Ingresso nella città attraverso la Porta dei Leoni: chiesa di S. Anna, e proseguimento con la visita dei principali monumenti di cultura religiosa cristiana: Via Dolorosa, Ecce Homo, S. Sepolcro. Cena e pernottamento a Gerusalemme.

3, VENERDÌ: BETLEMME

Visita alle porte di Gerusalemme della basilica della Natività di Betlemme: nel luogo dove la tradizione collocava la grotta dove sarebbe nato Gesù venne costruita in epoca costantiniana una basilica che, con successivi rifacimenti e ristrutturazioni, resta uno dei grandi capolavori dell'arte cristiana in Terra santa. Proseguimento per il

palazzo-fortezza di Herodion. Una parte del pomeriggio, dopo il rientro a Gerusalemme, sarà lasciata libera. Cena e pernottamento a Gerusalemme.

4, SABATO: CESAREA

Partenza da Gerusalemme per Cesarea. Visita di Cesarea, città ellenistica e romana, posta sulla costa tra Tel Aviv e Haifa. Nel pomeriggio trasferimento a Tel Aviv e visita della sezione archeologica del Museo Eretz. Cena e pernottamento a Tel Aviv.

5, DOMENICA: TEL AVIV - ITALIA

In mattinata breve visita di Jaffa. Rientro in Italia.

SCHEDA TECNICA

Quota per persona: informazione non disponibile sul web.
Si prega di contattare la segreteria: 051 233 716 (ore 9 - 13,30) oppure segreteria@viaggidicultura.com

LA QUOTA COMPRENDE: assistenza scientifica di Riccardo Villicich; voli internazionali in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; tutti gli ingressi a musei, monasteri, templi, aree archeologiche, monumenti e parchi come indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz / Globy Gruppo base; trattamento a mezza pensione.

LA QUOTA NON COMPRENDE: le mance a guide e autisti, tutto quello non indicato nel programma o indicato sotto la voce 'la quota comprende'.

DOCUMENTI: passaporto

ALBERGHI: la categoria.

Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento:

Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA: gratuita.

Abbigliamento, bibliografia, orari di partenza e di ritrovo, telefoni e fax degli alberghi, e altre informazioni tecniche vengono fornite per circolare agli iscritti al viaggio.